

Progetto le terre ai contadini
Per il recupero e la valorizzazione dell'agricoltura tradizionale attraverso il lavoro libero

Il progetto si realizza nel territorio della provincia tarantina in Puglia, area principalmente a vocazione agricola, dove però l'agricoltura tradizionale si sta abbandonando e dimenticando. Già colture di alberi da frutto (mandorlo e fico in particolare) che rappresentavano una risorsa economica e un forte valore in quanto a biodiversità e cultura per l'area si sono perse, rimanendo solo un ricordo preservato forse ancora dai più anziani.

In questi anni stiamo assistendo anche ad un progressivo abbandono di vigneti e uliveti, così abbiamo semplicemente pensato di far qualcosa prima che fosse troppo tardi. I nostri obiettivi sono produrre lavoro sostenibile per l'ambiente, attraverso il mantenimento della diversità colturale e il rifiuto dei pesticidi, e dignitoso per l'uomo attraverso l'auto-organizzazione dei lavoratori e il rifiuto di ogni sfruttamento.

Il progetto nasce in maniera spontanea, intuitiva e senza alcuna programmazione già nel 2009 quando alcuni di noi si sono organizzati in un gruppo di raccoglitori di ulivi "abbandonati" facendo un discreto raccolto e assicurandosi la quantità annuale destinata all'autoconsumo. Nel 2010 si è raccolto ancora, con una sorpresa: alcuni agricoltori venuti a conoscenza del gruppo di raccoglitori, hanno proposto i loro terreni per la raccolta. Il gruppo di raccoglitori però è rimasto confinato a amici e conoscenti.

La campagna 2011

Il 2011 è stato un anno molto importante, in cui diverse persone disoccupate e con 'disavventure' sociali hanno partecipato al progetto. Inoltre diversa gente si è unita al gruppo anche per una sola giornata, semplicemente con la voglia di condividere l'esperienza. Tanti altri hanno supportato il progetto in maniera diversa: cucinando per i lavoratori, aspettando con pane e birra al frantoio il momento della molitura, comprando l'olio e diffondendo il progetto. L'olio venduto senza intermediari e senza rivenditori ha ripagato il lavoro svolto nei campi.

La campagna 2012

E' iniziata già i primi di ottobre con una serie di incontri per decidere in maniera collettiva le modalità e i tempi di lavoro; per valutare la disponibilità degli attrezzi da utilizzare per effettuare la raccolta, di vetture per gli spostamenti dei lavoratori, di contenitori per le olive e per l'olio; nonché disponibilità a ospitare chi veniva da lontano.

Il 30 ottobre 2012 la raccolta è ufficialmente partita. I raccoglitori presenti giornalmente oscillavano da un minimo di 4 a un massimo di 8. In tre mesi sono state raccolte olive da circa 5000 alberi.

La campagna 2014

Nonostante l'inverno caldo umido e le eccessive piogge primaverili-estive, che hanno messo in grave pericolo l'annata, anche quest'anno la raccolta è partita. I contadini del territorio coinvolti nel progetto sono piccoli proprietari ecco perché i nostri raccoglitori stanno effettuando un lavoro molto più impegnativo degli scorsi anni, negli spostamenti da un campo all'altro. Le prime moliture hanno già permesso di ottenere due diverse qualità di olio, una dolce e una piccante che aspettano solo di essere assaggiate!!!

Cosa ci aspetta

Proposte per i raccoglitori sono arrivate da diverse parti della Puglia, ci auguriamo che il progetto possa essere abbracciato da molte altre persone!!!

La festa.... quando la raccolta delle olive sarà terminata!

Il prodotto di questo progetto è olio extra vergine di oliva ottenuto da olive coltivate con metodi naturali e senza l'uso di pesticidi.

Contatti: Massimiliano 3485567470 Gianluca 3381587728 e-mail: masmocalo@gmail.com lucicicchia@libero.it